

CALENDARIO TEATRO IN MATEMATICA STAGIONE 2011-2012

Torna in cartellone anche quest'anno, al Teatro Carcano di Milano, **TeatrOinMatematica**, l'originale iniziativa di **PACTA . dei Teatri**, unica nel suo genere, nata nel 2002 da una felice intuizione di Maria Eugenia D'Aquino, che, con la regista Valentina Colorni, il drammaturgo Riccardo Mini e il prof. Alberto Colorni, si propone di diffondere la cultura scientifica con gli strumenti della cultura umanistica, il linguaggio dell'arte, il teatro. In scena la Matematica perde la dimensione di scienza austera e accessibile solo a pochi iniziati; diventa materia esplorabile e comprensibile a tutti, lasciando affiorare la bellezza e il fascino che le sono propri.

Una novità apre il calendario 2011/2012: il debutto del **nuovo spettacolo** dedicato all'affascinante argomento delle successioni numeriche.

METTI, UNA SERIE A CENA

Regia di **Valentina Colorni**

Drammaturgia di **Riccardo Mini**

Con **Maria Eugenia D'Aquino** e **Riccardo Magherini**

Consulenza scientifica: **Tullia Norando** e **Paola Magnaghi-Delfino** del Politecnico di Milano

Progetto TeatrOinMatematica

PACTA . dei Teatri – ScienzaInScena

Lo spettacolo si ispira a una delle più affascinanti successioni numeriche, quella del grande matematico Leonardo Fibonacci. Il numero irrazionale, di cui 0,618 è una approssimazione, viene definito come il *rapporto della sezione aurea, o proporzione aurea*, che rappresenta la legge universale dell'armonia. Le dimensioni della Monna Lisa di Leonardo da Vinci sono in rapporto aureo. La sequenza di Fibonacci è presente anche in musica, dalla fughe di Bach, a Mozart, Beethoven, Schubert, fino all'esempio più eclatante della *Sagra della Primavera* di Stravinskij. Gli andamenti del mercato azionario, la spaziatura tra le foglie lungo uno stelo, la disposizione dei petali e dei semi del girasole, spesso presentano schemi riconducibili a quello dei numeri di Fibonacci, così come il *nautilus*, un mollusco di grandi dimensioni che ha la sezione del guscio come una perfetta spirale logaritmica, ci dimostra come la sezione aurea sia l'espressione matematica della bellezza e dell'eleganza della natura.

Lo spettacolo sviluppa momenti drammatici separati, brevi scene, unite come le tessere di un mosaico a costruire un medesimo disegno, nello stesso modo in cui i rapporti tra i numeri di Fibonacci tendono al medesimo numero, la sezione aurea. Brevi scene apparentemente indipendenti, ma che, nella loro relazione, restituiscono una regolarità, un senso nell'apparente situazione di caos.

Lo spettacolo è preceduto dall' **Aperitivo Matematico**

CONTROLLARE IL CAOS?

con **Tullia Norando**, matematica e **Alessandra Angelini**, artista e docente dell'Accademia di Brera
"La spirale è il tentativo di controllare il caos. Ha due direzioni. Dove ci si colloca, alla periferia o al centro? Cominciare dall'esterno è paura di perdere il controlloCominciare dal centro rappresenta il dare e l'abbandonare il controllo; la fiducia, l'energia positiva, la vita stessa." La frase dell'artista Louise Bourgeois è solo l'inizio di un confronto tra due esperienze culturali apparentemente molto distanti. Cosa può dire all'artista una sequenza di numeri, una *proporzione divina*, un vortice? Cosa dice a un matematico? Proposta di un dialogo possibile.